



# COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## GIUNTA COMUNALE

### Verbale di deliberazione n. 233 del 07/11/2024.

OGGETTO: FINANZIAMENTI PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 4.2 “RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL’ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – INTERVENTO DENOMINATO “RIDUZIONE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI ACQUEDOTTO DI BASELGA DI PINÈ” CUP H88B22000280006. NOMINA RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

L’anno duemilaventiquattro addi sette del mese di Novembre alle ore 15:00 nella sala riunione della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l’appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI	VOTAZIONE
SANTUARI ALESSANDRO	P		Favorevole
MORELLI PIERO	P		Favorevole
BERNARDI PIERLUIGI	P		Favorevole
CORRADINI UMBERTO	P		Favorevole
FEDEL BARBARA	P		Favorevole
FEDEL MIRKO	P		Favorevole

Presenti: 6 - Assenti: 0

Il Vice Segretario Generale, dott.ssa Tatiana Lauriola assiste alla seduta.

Il Sindaco, Ing. Alessandro Santuari, assume la presidenza e riconosciuta legale l’adunanza, e dato atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 185 e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a prendere in esame l’argomento in oggetto.

Premesso che:

In data 13 luglio 2021, in seguito alla Decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN, è stata approvata la Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia;

Con il decreto-legge del 31 maggio 2021 nr. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 nr. 108 «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», sono state definite la strategia e il sistema di governance nazionali per l'attuazione degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e al Piano Nazionale per gli investimenti complementari; il Decreto, inoltre, ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021, dal Piano Nazionale per gli investimenti complementari di cui al Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018;

Con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

Il PNRR contiene misure e finanziamenti per il sostegno della ripresa economica e per lo sviluppo sostenibile del Paese dopo la pandemia. In particolare:

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) contiene un pacchetto coerente di riforme strutturali e di investimenti per il periodo 2021-2026. I progetti di investimento sono suddivisi in 16 componenti, raggruppate a loro volta in 6 missioni:
  1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
  2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
  3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
  4. Istruzione e ricerca;
  5. Coesione e inclusione;
  6. Salute e Resilienza.
- All'interno delle suddette missioni è previsto un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni italiani, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione interna agli interventi sociali; che le amministrazioni territoriali concorrono a realizzare il PNRR anche attraverso la diretta titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori) e la loro concreta realizzazione, assumendo in tal caso la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi;
- Le amministrazioni territoriali concorrono a realizzare il PNRR anche attraverso la diretta titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori) e la loro concreta realizzazione, assumendo in tal caso la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi; in tale ipotesi gli enti territoriali:
  - accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
  - ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già giacenti sui capitoli di

- bilancio dei Ministeri;
- devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR;
  - devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
  - devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate;

Vista in particolare, la Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente C4 “Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”, Missione 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l’intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”. La gestione frammentata e inefficiente delle risorse idriche ha comportato notevoli perdite di risorse idriche, con un livello di dispersione medio superiore al 40 % e superiore al 50 % nel Sud del paese. L’obiettivo del progetto è ridurre significativamente le perdite di acqua potabile, potenziando e modernizzando le reti di distribuzione dell’acqua attraverso sistemi di controllo avanzati che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete;

Visto il traguardo M2C4-32 che prevede, nell’ambito della misura M2C4-I4.2, la distrettualizzazione di 45.000 km di rete idrica entro il 31 marzo 2026;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Posto che nel PNRR, alla misura M2C4 - I4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” è associata una percentuale pari al 100% di contributo all’obiettivo climatico;

Visto il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze – RGS del 3 maggio 2024 n. 164, di modifica della Tabella A, allegata al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”, assegna al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l’importo di 1.924 milioni di euro;

Con Decreto Direttoriale n. 203 di data 06.05.2024, a seguito dell’assegnazione di ulteriori risorse a valere sulla linea d’investimento M2C4-I4.2 per una terza finestra temporale, il MIT – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ha approvato la graduatoria aggiornata delle proposte di finanziamento relative all’ “Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2” del 9 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 9 marzo 2022;

Il Comune di Baselga di Piné risulta beneficiario del finanziamento PNRR a valere sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l’intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime Investimento 4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

L'Atto d'Obbligo relativo all'investimento in oggetto è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 450 di data 06.08.2024 e ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 26.08.2024 al n. 3231;

Al fine del conseguimento dell'obiettivo programmato, è attualmente in corso la progettazione dell'opera;

Visto l'art. 15 del D.Lgs. nr. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

Posto che il RUP deve essere un funzionario tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

Ritenuta l'opportunità di nominare quale responsabile unico di progetto per l'investimento in oggetto l'ing. Alessandro Tomasi, funzionario tecnico cat. D base, responsabile Area Territorio, in possesso di adeguata professionalità ed esperienza;

Posto che è stata accertata l'assenza di conflitto di interesse anche potenziale rispetto all'intervento oggetto di incarico ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/90, degli artt. 6-7 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 53, comma 14, del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 15, comma 1, lettera c) del D.lgs. 33/2013 e secondo quanto disposto dal "Codice di comportamento dei dipendenti" approvato con deliberazione giuntale nr. 235 di data 29.12.2022;

Richiamata la seguente normativa:

- L.P. 30.11.1992 nr. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";
- L. 07.08.1990 nr. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- L.P. 10.09.1993 nr. 26 "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'articolo 20 ("Affidamento degli incarichi di progettazione e di altre attività tecniche");
- D.P.P. 11.05.2012 nr. 9-84/Leg, e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 31.03.2023 nr. 36 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 nr. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 nr. 6;

Vista la deliberazione consiliare n. 9 di data 13.03.2024, di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 e del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. n. 118/2011);

Vista la deliberazione giuntale n. 35 di data 14.03.2024, di approvazione dell'articolazione organizzativa interna comunale e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi finanziari 2024-2026;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica dal Vicesegretario generale, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale nr. 43 del 29.12.2016, allegato alla presente deliberazione;

Dato atto che non necessita ottenere il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura finanziaria in quanto la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

### **d e l i b e r a**

1=di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. nr. 36/2023, il funzionario tecnico comunale ing. Alessandro Tomasi quale responsabile unico di progetto (RUP) per l'investimento "Riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti acquedotto di Baselga di Piné" (CUP H88B22000280006)" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2;

2=di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio comunale;

3=copia del presente provvedimento è trasmessa al funzionario incaricato;

4=le funzioni attribuite al RUP sono quelle previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'articolo 15 e all'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023;

5=di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 nr. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 co. 5 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e seguenti del decreto legislativo 02.07.2010 nr. 104 (Codice del processo amministrativo), trattandosi di fattispecie rientrante in materia di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture.

**OGGETTO: FINANZIAMENTI PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 4.2 “RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL’ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – INTERVENTO DENOMINATO “RIDUZIONE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI ACQUEDOTTO DI BASELGA DI PINÈ” CUP H88B22000280006. NOMINA RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**Il Sindaco**

**Ing. Alessandro Santuari**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Vice Segretario Generale**

**dott.ssa Tatiana Lauriola**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)